



A fianco, Gorkij a Sorrento nel 1926 e sotto, sempre a Sorrento, ma nel '24, abbracciato a un busto di Dante



La morte del critico Borgese

MILANO — È morto Leonardo Borgese, critico d'arte del "Corriere della Sera" per lungo tempo (dal 1915 al 1977). Aveva 82 anni. Giovannissimo aveva esordito a Napoli come disegnatore e nel 1928 aveva cominciato a collaborare con il "Corriere". Arrivato al "Corriere" nel 1943, ma subito contestato per il suo impegno antifascista, Borgese si dimise e si trasferì a Milano, dove fu direttore del giornale milanese, come critico d'arte, nell'immediato dopoguerra. Nel 1952 vinse il "Premio Bagutta" per il suo libro di racconti "Frimo amore".

giù nell'infimo, nel basso, con quegli uomini che li vivevano.

Nel fondo è stato un Gorkij non naturalistico, ma non per questo meno realistico. La realtà, infatti, era sempre presente, nell'accettazione oggettiva delle strutture drammatiche, della psicologia e della filosofia dei personaggi. Personaggi che erano sì immersi nell'ideale e concreto bidone di spazzatura di Gorkij, nel monologo solitario, senza comunicazione, ma sempre e comunque, nella realtà.

Oggi Gorkij manca ormai da sedici anni dalle regie di Strehler... "Manca è vero. Ma spesso ci ho pensato e ne ho sentito la tentazione perché mi riconosco nella sua fiducia nell'uomo. Gorkij è stato comunque presente nel cartellone del Piccolo Teatro, anche se non diretto da me, con "Gli ultimi", il suo testo più cecchoviano.

Cechov e Gorkij: sovente nelle sue riflessioni, queste due nomi sono affiancati. Qual è il legame ideale che unisce questi due autori? «Io spesso penso che il teatro di Gorkij si riallacci a quello di Cechov attraverso molti fili e dipendenze. Gorkij è stato comunque presente nel cartellone del Piccolo Teatro, anche se non diretto da me, con "Gli ultimi", il suo testo più cecchoviano.

Maria Grazia Gregori

Cinquant'anni fa moriva il grande scrittore russo Ecco i suoi rapporti con l'Italia e la nostra cultura

FORSE NESSUNO scrittore russo (fatta eccezione di Gogol che trascorse a Roma diversi anni della sua vita) ha legato il proprio nome all'Italia come Maksim Gorkij, un autore che oltre tutto ha goduto fin dagli inizi del secolo di una vasta popolarità tra un pubblico assai vario, di intellettuali, di operai, di organizzatori politici e, naturalmente, di lettori che chiedevano ai suoi romanzi e racconti, d'ispirazione sociale o di appassionato approccio libertario, il conforto e la «compagnia» che si potevano chiedere a un buon libro.

Com'è noto Gorkij soggiornò in Italia, e precisamente a Capri, in due diversi periodi della sua vita e della storia russa: prima nella rivoluzione boevica e dopo di essa; poi sfuggire, nel primo anno, all'arresto della polizia zarista che lo cercava per l'appoggio da lui dato ai promotori della fallita rivoluzione del 1905 e, nel secondo, in seguito a una singolare «raccomandazione» dello stesso Lenin che lo esortò nel 1921 ad avere cura della propria salute. Si sa bene quale sia, in particolari casi e contesti, il senso più vero di certe «raccomandazioni»: è chiaro che Gorkij era, dal punto di vista del potere e di qualsiasi potere, un personaggio scomodo e ingombrante.

Il primo soggiorno di Gorkij nell'isola di Capri e a Sorrento durò dal 1906 al 1913; e la scelta dell'Italia fu motivata, oltre che dalla mitezza del clima e dalla piacevolezza del paesaggio, anche dal fatto che la grande forza del movimento operaio determinava nell'opinione del paese una atmosfera di simpatia per i rivoluzionari russi. Gorkij, secondo quanto riferiscono i suoi biografi, amava molto intrattenersi con le persone più miti, pescatori, braccianti e anche bambini, dai cui discorsi egli dovette probabilmente ricavare un materiale di prima mano in seguito utilizzato per le sue «Fiabe Italiane» (Skazki ob Italii, 1911-'13). Ma, anche in quel confortevole esilio, il pensiero della patria e del suo popolo rappresentava pur sempre la quotidiana e costante preoccupazione del grande scrittore.

Pertanto egli non si limitava a mantenere con gli amici e compagni rimasti in Russia una intensa corrispondenza; ma aveva trasformato la propria casa di Capri in una specie di tappa obbligata per ogni uomo di cultura russa che fosse capitato in Italia: per Capri passarono così uomini come Ivan Bunin, il drammaturgo Amintoreo, pensatori politici come Lenin, Bogdanov e Lunacarskij (quest'ultimo uno dei pochi che riuscì a farsi ascoltare da Gorkij senza essere continuamente interrotto), registi come Stanislavskij, il regista come il famoso cantante Scialapin. Il quale contribuì al finanziamento di una «scuola» che, proprio a Capri, Gorkij nel 1907 aveva ideato per la preparazione dei «quadri» rivoluzionari mediante corsi di tre o quattro mesi. Tra gli insegnanti figuravano lo stesso Gorkij, Bogdanov, Lunacarskij, lo storico Pokrovskij e altri autori e studiosi di settore.

Gorkij poté rientrare in Russia nel 1913 in seguito a un'amnistia politica, per riprendere l'attività letteraria e soprattutto per ricoprire, subito dopo la rivoluzione dell'ottobre 1917, una posizione di primo piano nell'ambito dell'organizzazione di alcuni rapidi viaggi in Russia. In questi viaggi, lo scrittore rimase ininterrottamente nel paese del suo precedente esilio: non proprio a Capri, questa volta, bensì a Sorrento, dove scrisse alcuni dei suoi più impegnativi romanzi, come l'affare Aramov e in parte La vita di Klim Samgin. Rientrato definitivamente in patria in una posizione di grande prestigio e ancora oggi, a cinquant'anni esatti dalla sua scomparsa, avvenuta il 18 giugno 1936, restano in gran parte oscuri.

Giovanna Spindel



MILANO — Pareti verdastre, un'oscurità abitata solo da voci cariche di acquavite, fiammamente illuminata, in alto, da una finestra, una scala a chiocciola che si sprofonda giù, nel fondo: è la scena dell'«Albergo dei poveri» di Gorkij che il 14 maggio 1947 inaugurò il Piccolo Teatro di Milano, primo stabile d'Italia. La regia è di Giorgio Strehler, al suo secondo Gorkij: l'anno precedente, infatti, al Teatro Excelsior, con una compagnia sostanzialmente identica, aveva messo in scena «I piccoli borghesi». In senso assoluto non sono queste le prime regie strehleriane, ma sono comunque spettacoli chiave nella storia di questo regista, segnata, nei momenti delle svolte, dal nome del drammaturgo russo. Oggi che corre il cinquantenario della morte di Gorkij, il suo legame con Strehler si tinge, per così dire, di attualità riflessa. Al teatro Studio, infatti, il regista sta provando «E'vra o la passione del teatro» che inaugurerà il nuovo spazio il 30 giugno; un testo che ruota attorno alla figura di Louis Jouvet. E Jouvet fu, in anni lontani, un non dimenticato Barone nel film «Les bas fonds», tratto da «Nel fondo» di Gorkij. Per tutti questi motivi e anche per un'indubbia fedeltà a certi ideali, a un clima, a un'idea del mondo non codificata ma in divenire, ci pare giusto parlare con Strehler in occasione dell'anniversario gor-

kijano di che cosa ha significato questo drammaturgo all'interno di una storia registica che è leata così strettamente alla storia e all'evoluzione del teatro italiano. «Quando ho messo in scena «I piccoli borghesi», nel 1946 - spiega Strehler - non mi interessava tanto la sua storia quanto la contraddizione fra un mondo nuovo e un mondo vecchio, fra coloro che, comunque, guardano davanti a sé nella vita e coloro che, invece, vegetano ai margini di una società. In quel momento di grandi sogni di grandi mutamenti, ho avuto bisogno di guardare a una certa realtà, a un teatro non nichilista, segnato dalla fiducia nell'uomo, nella sua voglia di lottare e di cambiare le cose. Quella fiducia non mi ha mai abbandonato». — Gorkij, allora, come voce della coscienza. Ma anche Gorkij «l'amaro» che così si esprime ricordando la propria nascita: «Nel momento in cui mi fu donato lo spirito vitale emisi un grido. Voglio credere che sia stato un grido di indignazione e di protesta...». «Si è tanto parlato della ribellione di Gorkij. Ma cos'è? Diciamo che è una ribellione verso ciò che è meno giusto, meno umano, meno luminoso... Gorkij si opponeva a un certo mondo perché ne preferiva un altro, migliore, anche se, magari, in modo imprevedibile. Gorkij era contro le ingiustizie, da uomo del

suo tempo, quindi dentro la vita, la quotidianità. È un atteggiamento che capisco perché a mia volta non mi sono mai sentito «fuori» dalla società, anzi vi sono inserito, ma non ne sono schiavo». — Nella storia registica di Giorgio Strehler troviamo due Gorkij, «i piccoli borghesi» del '46, «l'albergo dei poveri» del 1947 riproposto nel '70 in un'edizione tutta diversa e con un titolo anch'esso diverso. «Nel fondo»: qual è il senso di questo itinerario, di questa predilezione? «Le motivazioni per la scelta del '46 ho già cercato di spiegarle. L'albergo dei poveri del '47, invece, era stato scelto perché, fondando il Piccolo Teatro avevo tenuto presente la storia che mi aveva preceduto e, nello specifico, il Teatro d'Arte di Stanislavskij. Questa mia regia aveva anche altre ragioni, profonde: la storia si muove, il mondo cambia, i problemi sono diversi ma la sostanza di alcune riflessioni di Gorkij è rimasta. Perché Gorkij è un poeta e come tutti i poeti sa guardare lontano e ci dice che tutti i problemi, seppure in modo diverso e in una latitudine diversa, sono lì, sul tappeto. Certo, nel 1947 le condizioni di lavoro erano diverse da quelle di oggi. E poi giocava anche il mio entusiasmo. A ripensarci oggi quell'edizione mi appare proprio così, entusiasta, affettuosa, ma valida da un

punto di vista artistico e quindi legittimo. In quel 1947 avevo scelto Gorkij anche perché la sua umanità, pur lacerata e distrutta, era sempre viva e presente: mi sembrava un messaggio importante da dare allora, appena finita la guerra, con tutto da ricostruire, comprese le coscienze... Qualche volta ho rivisto le fotografie di questo spettacolo e mi è parso di ritrovarci una commovente unità stilistica con la messinscena di Stanislavskij nel 1903. — Nel 1970 con il Gruppo Teatro e Azione, dopo avere lasciato la codirezione del Piccolo Teatro, «L'albergo dei poveri» torna nel curriculum di Strehler ma con il titolo cambiato, «Nel fondo». Come mai questo cambiamento? «Ero nei passati ventitré anni, avevo ormai molti spettacoli alle spalle. Il mio modo di fare teatro era cambiato, avevo conosciuto Brecht, mi ero incontrato con il realismo poetico di Gogol, ho rivisto le fotografie di questo testo di Beckett e non si guardava più al palcoscenico come dal buco di una serratura. Allora ho tentato un'operazione diversa anche a partire dal titolo. All'inizio, infatti, Gorkij voleva intitolare questo testo «Na Dnë Zizni» (Nel fondo della vita). Fu Stanislavskij a suggerire di lasciarlo solo «Na dnë» (Nel fondo). E così noi l'abbiamo intitolato e volevamo proprio dire nel fondo,

Piero Lavatelli

Quasi uno scontro a Locarno sul tema della razionalità nella ricerca e nella politica

E la scienza perse la ragione

LOCARNO — La scienza è razionale? E la politica? È «razionale» che cinque scienziati si sia riuniti a Locarno per discutere di indifferenza, per la difesa militare, come ha concluso una recente indagine internazionale? È «razionale» spendere le risorse finanziarie per dar la caccia a qualche particella, mandare uomini e satelliti nello spazio, costruire ordigni di megamorte, coi mille problemi di vita insoluiti che ancora impediscono alla nostra specie un'esistenza felice sulla Terra? È solo scie, quelle che oggi occupano la parte più imponente del bilancio della ricerca, difese da politici scienziati con argomenti «razionali». E ancora: è «razionale» che tanta scienza e tecnologia, continuano a regolarsi sull'idea di un universo come padrone della natura, come predatore della biosfera, anziché su quella dell'uomo come assistente e cooperante in un universo, come argomenta il libro appena uscito di John Passmore, «La nostra responsabilità per la natura» (Feltrinelli). Questo contesto generale non è stato colto in pieno, lo si è visto, inevitabile ma lontano, al convegno su «La razionalità nella scienza e nella politica», tenutosi nei giorni scorsi a Locarno per iniziativa di Marcello Pera e Antonio Spadolini, che ne hanno curato l'ideazione scientifico-problematica e la sua realizzazione. Le inquietanti domande attuate sono emerse dentro la discussione scientifica al convegno, che è stato davvero internazionale, di altissimo livello, registrando la partecipazione di non pochi premi Nobel, co-

me Rubbia, Segrè e Contra, dei maggiori scienziati innovatori in molti campi del sapere, come, tra gli altri, Herivel, in cosmologia, Carl Hempel nell'epistemologia delle scienze, William Shea in storia e filosofia della scienza, John Eccles in neurofisiologia, Norberto Bobbio e Giovanni Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno dei suoi aspetti centrali nell'intreccio di fatti sperimentali e di implicazioni filosofiche e metodologiche. L'introduzione di Bobbio e Sartori in scienze politiche. Con le riflessioni di Carlo Rubbia e di Emilio Segrè la grossa questione della razionalità nella scienza è subito entrata nel vivo, mostrando uno